

COVID La regione resta rossa nella mappa settimanale pubblicata dell'Ecdc

Preoccupa l'incidenza dei casi

La Fondazione Gimbe: anche in Basilicata 50 o più contagi per 100mila abitanti

POTENZA - Sospesa tra il miraggio dell'immunità di gregge (secondo *IlSole24Ore* in regione sarà raggiunta il 29 settembre) e indicatori che fanno alzare la soglia di attenzione, la Basilicata viene inserita dalla Fondazione **Gimbe** tra le zone più a rischio per quanto riguarda i contagi: in 67 Province l'incidenza del virus è pari o superiore a 50 casi per 100.000 abitanti, e proprio in Basilicata - oltre che in Emilia-Romagna, Marche, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto - tutte le Province raggiungono o superano tale soglia.

Nella settimana dal 25 al 31 agosto c'è una sostanziale stabilità dei nuovi casi settimanali di Covid 19 mentre sul fronte ospedaliero frena l'aumento dei ricoveri in area medica e in terapia intensiva, pari al 5,4% e 7,9% rispetto alla settimana precedente. E' quanto emerge dal nuovo monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe: rispetto alla settimana precedente, i ricoveri in terapia intensiva sono stati 544 rispetto a 504 della settimana prima, pari al +7.9%.

Ma nella stessa settimana, in 9 Regioni si rileva un incremento

percentuale dei nuovi casi rispetto alla precedente, mentre in 12 crescono gli attualmente positivi. In termini assoluti, afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari del **Gimbe**, «il numero di pazienti Covid in area medica è passato da 1.088 del 16 luglio a 4.252 del 31 agosto (+291%) e quello nelle terapie intensive da 151 del 14 luglio a 544 del 31 agosto (+260%)».

Intanto il Lazio diventa rosso nella mappa settimanale pubblica-

ta dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc), e si aggiunge alle regioni che erano nella stessa fascia la scorsa settimana: Basilicata, Toscana, Marche, Calabria, Sicilia e Sardegna. La Campania, invece, che la scorsa settimana era passata al rosso, torna in arancione, mentre il Molise, che era l'unica regione rimasta verde, passa all'arancione. Nella scala di diffusione adottata dall'Ecdc ci sono quattro colori: verde, arancione (che corrisponde al nostro giallo), rosso (arancione) e rosso scuro.

IL BOLLETTINO - Quaranta dei 1.010 tamponi molecolari esaminati in Basilicata nelle ultime 24 ore sono risultati positivi (tasso di positività del 3,96% al netto dei test rapidi). Lo ha reso noto la task force regionale, specificando che sono state registrate altre 67 guarigioni (in totale i guariti residenti in Basilicata sono 26.371). Per quanto riguarda i ricoveri, sono 44 (due in meno della giornata precedente) le persone ricoverate con il covid-19 negli ospedali lucani, delle quali due restano in terapia intensiva al San Carlo di Potenza.

I lucani attualmente positivi sono 1.356, dei quali 1.312 in isolamento domiciliare, mentre è di 577 il bilancio delle vittime dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda il focolaio di Venosa (ai Padri Trinitari 52 positivi: 48 ospiti e 4 operatori), per lunedì 6 settembre sono previsti altri tamponi per monitorare la situazione.

Infine, sul fronte dei vaccini, sono state eseguite 3.256 somministrazioni: i lucani che hanno ricevuto la prima dose sono 402.829 (72,8%), mentre quelli che hanno avuto anche la seconda sono 322.394 (58,3%).

Si ipotizza
l'immunità
di gregge entro
fine mese



Un tampone per il Covid



Peso:41%